

MERCATO

► I rossoneri non andavano in tournée a fine stagione dal 2002: pure quella volta negli Usa

L'ALLENATORE IN STAND-BY

Allegri, a giorni la risoluzione Ma l'annuncio non si può dare

Cellino e il tecnico vicini all'atto formale dopo l'ok al club rossonero

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MILANO ◊ L'annuncio non arriva e molti cominciano a pensare che la situazione si stia complicando. In realtà, fra Massimiliano Allegri, il Milan e il Cagliari è tutto chiaro: l'allenatore sta aspettando di incontrarsi con il presidente Cellino per la risoluzione del contratto e il Milan sta alla finestra perché

non vuole fare passi formalmente irritanti per il club sardo, che deve ingaggiare il nuovo allenatore. Bisoli, candidato alla panchina del Cagliari, ha terminato il suo lavoro a Cesena portando la squadra in A e questo era il pezzo che mancava per comporre il puzzle. Ma per questioni burocratiche Allegri dovrà restare l'allenatore del Cagliari fino al 30 giugno. Cellino non ha intenzione di indire un'asta con il Milan, ma si aspetta un trattamento amichevole visto che di fatto libererà l'allenatore.

Comproprietà Dunque, Allegri dovrebbe risolvere la sua situa-



Massimiliano Allegri, 42 anni, tecnico livornese AP

zione anche da un punto di vista formale nei prossimi giorni, ma non sarà ufficialmente il tecnico del Milan fino al primo luglio e Galliani non ha nessuna necessità di accelerare i tempi. La squadra andrà in vacanza fra pochi giorni, il raduno è fissato per il 20 luglio e il campionato comincerà il 28 agosto: c'è tutto il tempo per programmare. Intanto, però, c'è un filo diretto fra Livorno, dove vive Allegri, e Milano. Dirigenti rossoneri e allenatore incaricato si sentono spesso per questioni di mercato. E, a proposito di mercato, ci sono affari aperti fra Cagliari e Milan: la comproprietà di Astori, per esempio, che resterà in Sardegna. Il prezzo della metà in mano al Milan deve essere concordato (sarà probabilmente di 3 milioni), ma non sarà certo l'ingaggio di Astori a fermare l'operazione Allegri, per la quale Cellino ha dato l'assenso da tempo.

al.bo.

ALESSANDRA BOCCI
CARLO LAUDISA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MILANO ◊ Il Milan a caccia di terzini, perché le fasce vanno rinforzate soprattutto in fase difensiva. Adriano Galliani ha passato due giorni con l'amico Florentino Perez in occasione della Partita del cuore edizione castigliana, e a cena ha sondato il terreno per Marcelo. Niente da fare: il Real per ora non lo molla. E fra l'altro il brasiliano non è esattamente il tipo di difensore che il Milan cerca.

Identikit Serve un elemento più attento in difesa: piace Gregory van der Wiel, terzino destro dell'Ajax che a fine Mondiale cambierà squadra. Van der Wiel è completo, difende e sa segnare, ma costa molto: 15 milioni. Ed è difficile trovare una soluzione attraverso lo scambio di giocatori con l'Ajax, che costruisce in casa i suoi talenti e difficilmente pensa a elementi già avanti con gli anni e con ingaggi ele-

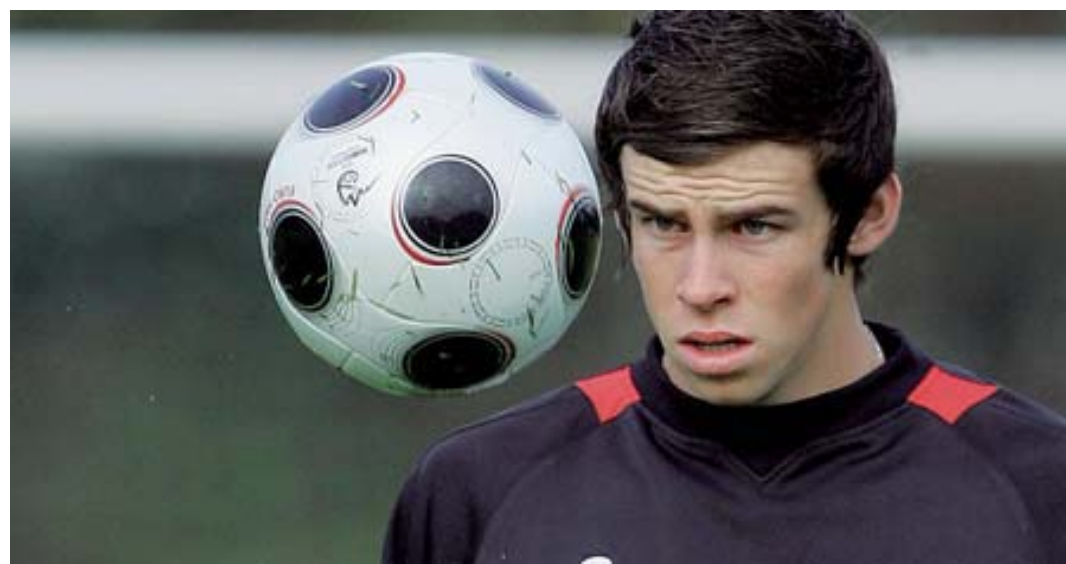
Al Tottenham piace Huntelaar, potrebbe esserci uno scambio. Ma il problema è l'ingaggio dell'olandese

vati. Il club di Amsterdam vende soltanto per monetizzare e questo sembra porre fine alla questione, nonostante la voglia del giocatore di emigrare in un grande club. E allora l'indiziato numero uno resta Gareth Bale, ventenne gallese del Tottenham. Bale è il terzino preferito di Allegri: gioca sulla fascia sinistra, ma Antonini potrebbe giocare anche a destra, quindi il problema non si pone. Anche in questo caso, il guaio è rappresentato dai soldi. In due sensi: la valutazione del cartellino del difensore è alta (circa 14 milioni) ma è troppo alto anche l'ingaggio di Klaas-Jan Huntelaar, che il Tottenham potrebbe accettare in contropartita dal Milan.

Pazienza Huntelaar guadagna circa 3 milioni e mezzo l'anno, uno stipendio decisamente troppo alto per i parametri del club londinese che pure aveva messo gli occhi sul giocatore

Il Milan per Bale fa un'eccezione

Priorità: un terzino destro, ma se arriva il mancino gallese Antonini cambia fascia. E Galliani sonda Marcelo



Gareth Bale, gallese del Tottenham, compirà 21 anni il 16 luglio. E' il terzino che Allegri sogna per il suo Milan LAPRESSE



Marcelo, 22 anni, gioca nel Real Ap



Klaas-Jan Huntelaar, 26 anni Ap

in fuga dal Real Madrid già l'anno scorso. Per portare a termine lo scambio sarebbe necessaria un'operazione di convincimento molto complicata e non è detto che vada in porto. Bale, 34 partite nella stagione scorsa in Premier, è comunque il primo sulla lista del Milan. Che non ha fretta: il mercato è appena cominciato.

Cessioni Prima di comprare, il club rossonero cercherà di piazzare alcuni giocatori con ingaggi altissimi e poca possibilità di trovare spazio in squadra. Fra questi Massimo Oddo, mentre Mathieu Flamini potrebbe essere messo in vendita perché è uno dei pochi ad avere mercato. Però è un centrocampista e anche a centrocampo il Milan ha bisogno di forze. Più probabile dunque che si cerchi di fare cassa con Huntelaar, che ha voglia di giocare di più e ama la Premier. E così l'idea-Bale resta viva.

PARLA L'EX CAPITANO

L'obiettivo di Maldini: «Un ruolo vero in società»

MILANO «Mi piacerebbe avere un ruolo di responsabilità, magari nel Milan, perché uno di facciata non mi soddisferebbe vista l'esperienza che ho nel mondo del calcio». Paolo Maldini, candidato a ricoprire un ruolo nel nuovo staff della nazionale, esce allo scoperto e a Sky Sport 24 racconta gli obiettivi futuri. «Un futuro in azzurro? Faccio fatica a pensarci anche perché costituirebbe una svolta sul mio futuro, diversa da quella a cui avevo pensato. Non posso dire sì o no anche perché non so neppure quale sarà la proposta fatta. La scelta di Prandelli ct? È assurdo parlarne ora. Certo è un allenatore che può far bene con l'Italia». A proposito della cessione di quote del Milan, l'ex capitano dice: «Credo che anche dietro una eventualità di questo tipo ci debba essere un progetto serio, tutto sta nel programmare il futuro non a un anno o un mese ma almeno a tre anni. Qualsiasi squadra deve fare progetti, se non ha una rosa pronta come quella dell'Inter».

#

SUCCESSO IN USA

I NUMERI

2

le partite giocate dal Milan in questa tournée: sconfitta a Washington, successo a Chicago



Seedorf vincente in Illinois REUTERS

3

i gol realizzati finora. A Washington doppietta di Oddo, a Chicago rete di Seedorf. Tre anche i gol subiti finora

Seedorf accende Chicago

1-0 ai Fire, colpisce l'olandese. In estate forse altra tournée

DAL NOSTRO INVIATO
G.B. OLIVERO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CHICAGO ◊ Al Toyota Park, dove il Milan ha disputato la seconda amichevole della tournée, lo spettacolo è arrivato soprattutto fuori dal campo. La partita contro i Chicago Fire è stata decisa da una rete di Seedorf in apertura di ripresa ed è stata caratterizzata da qualche gioco di prestigio dei rossoneri, ma ancor di più dalla cornice di pubblico: 20.356 spettatori. Privo di Inzaghi (febvre), e senza Flamini e Abbiati, tornati in Italia, Tassotti schiera Pato centravanti, ma dopo circa mezz'ora rimette il brasiliano sulla destra e avanza Di Gennaro al suo posto. Il Milan passa così al 4-2-1-3, ma non crea grandi occasioni.

In cella Favalli sfiora l'autogol, ma l'unica vera emozione del primo tempo arriva quando un tifoso con la maglia rossonera invade il campo per... baciare i piedi di Ronaldinho. Il tifoso viene bloccato, ammanettato e portato in cella per tutta la notte con l'aggiunta di 500 dollari di multa. La stessa sorte tocca nella ripresa a un tifoso che va ad abbracciare Seedorf. Forse vuole ringraziarlo per il gol: tocco sbagliato di Brown, dribbling di Clarence sul portiere e sinistro in rete da posizione angolata. Dida è bravo su Martinez, Pato sfiora il raddoppio, poi tutti a cena.

Estate Ieri il Milan ha raggiunto Montreal. Il 4 si torna in Italia e iniziano le vacanze dei rossoneri che si ritroveranno il 20 luglio a Milanello. E dopo l'Emirates Cup (31 luglio e 1° agosto contro Arsenal e Lione) potrebbe esserci spazio per una nuova amichevole con partenza il 3 agosto dall'Italia e rientro in pochi giorni: il tempo di viaggiare, giocare e tornare. Dove? Tre ipotesi: Shanghai, Boston e il Brasile.

CHICAGO FIRE-MILAN 0-1

MARCATORE Seedorf al T' s.t.
CHICAGO FIRE (4-5-1) Dykstra (dal 14' s.t. Johnson); Robinson, Brown (dal 19' s.t. Watson-Siriboe), Conde, Krol; Nyarko, Husidic (dal 24' s.t. Bone), Pause, Mapp (dal 30' s.t. Umanzor), Pappa; McBride (dal T' s.t. Banner), All. De los Cobos.
MILAN (4-2-3-1) Dida; Abate (dal T' s.t. Oddo), Nesta, Favalli (dal 21' s.t. Terzi), Antonini (dal 42' s.t. Diniz); Blasi (dal 38' s.t. Jankulovski), Brocchi; Di Gennaro (dal T' s.t. Mancini), Seedorf, Ronaldinho (dal 30' s.t. Delvecchio); Pato. All. Tassotti.
ARBITRO Stott.